



Con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013

## Incontro con le associazioni

Lunedì **11 dicembre 2017** ore 17,30 presso sede del Consorzio, Strada Provinciale del Virginio, n. 150, Loc. Baccaiano - Montespertoli (FI)

### Presenti

Carlo Calabri e Dario Criscuoli: Proloco di San Vincenzo a Torri; Roberto Parenti e Paolo Gennai: Comitato promotore centro tradizioni popolari empoles Valdelsa; Maurizio Bacci: WWF; Simone Vaiani: Circolo Turbone; Tiberio Caradonna e Alessandro Sacchetti: Un paese ritrovato di Ginestra e Centro ornitologico toscano; Alessandro Errico: CIRF; Anna Giani e Adalgisa Rubino: Mhc\_ progetto territorio, coordinatrici del processo partecipativo; Andrea Salvadori: Consorzio di Bonifica 3 - medio Valdarno.

### Introduzione di Anna Giani e Adalgisa Rubino

Il percorso del Contratto di Fiume del Pesa ha recentemente ripreso i lavori grazie all'accoglimento, da parte dell'Autorità alla partecipazione, della domanda di finanziamento che è risultata vincitrice nel corso del 2017 (L.R. 46/2013). Il progetto è coordinato dall' Ing. Francesco Piragino ed è supportato da noi, incaricate di seguire il progetto "Verso il Contratto di fiume della Pesa: un fiume di PARTECIP-AZIONE - PESA ANCHE TU". Il processo ha una durata di nove mesi e terminerà a giugno. Il primo incontro si è tenuto il 23 novembre e si è deciso, in questa prima fase, di raccogliere progetti, idee ed eventi che comuni e associazioni stanno realizzando o prevedono di farlo in futuro con l'obiettivo di mettere a sistema tutti i progetti raccolti e iniziare a definire lo scenario. E' proprio per questo che oggi vogliamo discutere con voi e condividere, non solo i vari eventi, feste, sagre tematiche, convegni, iniziative con le scuole che vi vedono già attivi nei territori del fiume Pesa, ma anche eventuali progetti di rinaturalizzazione, di percorribilità o altri temi che avete già approfondito o che vi piacerebbe mettere a punto nel corso del processo grazie alla collaborazione di tutti e anche di eventuale esperti. In altre parole vi chiediamo di raccontarci le attività della vostra associazione ed eventuali idee e progetti futuri che pensate siano fondamentali per la valorizzazione dei territori del torrente Pesa.

Inizialmente, in un rapido giro, le associazioni richiedono alcuni chiarimenti sulla continuità del processo, su come potrà proseguire dopo giugno, ovvero dopo la fine del percorso partecipativo, e sul ruolo del Consorzio nelle diverse fasi. La sospensione delle attività del Cdf avvenuta in precedenza ha portato ad una delusione delle aspettative da parte delle associazioni che avevano lavorato attivamente e credevano nell'opportunità del processo. Sono disponibili a rimettersi in gioco, ma temono che il loro impegno possa essere vanificato. Andrea Salvadori spiega che non solo il Consorzio, ma anche l'Urbat, crede fortemente in questo processo. Entrambi ritengono che sia una grossa opportunità e il Consorzio, da parte sua, sta mettendo, e metterà, a disposizione tutto l'impegno. Bisogna però tenere presente che il Contratto di fiume è uno strumento pattizio in cui è fondamentale il ruolo attivo di tutti i soggetti, in particolar modo una volta che il processo partecipativo finisce. Durante il processo il Consorzio ha scelto di tenere le fila del progetto e di aprire il tavolo di ascolto/progetto, ma in realtà non ha potere decisionale che, al contrario, è in mano ai Comuni ed altri enti pubblici che devono giocare un ruolo attivo in tutte le fasi. Per questo il

**CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO**

Sede legale: Via Verdi, 16 - 50122 - Firenze - Tel. 055 240269 - Fax. 055 241458

E-mail: [info@cbmv.it](mailto:info@cbmv.it) - PEC: [info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it) - Sito internet: [www.cbmv.it](http://www.cbmv.it) - Codice Fiscale: 06432250485



Viale dei pini, 24, 50143 Firenze, Tel +39 3466617316, [info@coopmhc.com](mailto:info@coopmhc.com), [www.coopmhc.com](http://www.coopmhc.com)



Con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013

Consorzio farà da coordinamento per migliorare l'efficacia delle azioni e delle relazioni tra tutti i soggetti interessati ed in particolare con i Comuni.

## Progetti presentati

### Un paese ritrovato di Ginestra

Progetto area verde posta nella fascia tra la Variante e il fiume. L'obiettivo è quello di rimettere in relazione l'insediamento di Ginestra, e quindi i suoi abitanti, con il Pesa con percorsi e aree ricreative. Hanno individuato un'area di circa 7000 mq in posizione centrale rispetto all'abitato e, per questo, sono in trattativa sia con i proprietari che con il Comune. Richiedono al Consorzio, che si occupa della manutenzione delle fasce riparie, una collaborazione nel renderle fruibili (sfalci concordati e mirati). Mettono in evidenza i problemi di fruibilità delle sponde legati alla gestione e alla sicurezza dei percorsi che ricadono sotto la responsabilità degli enti gestori che, in caso di incidenti, ne devono rispondere (se segnalati come appositi itinerari e non solo come piste di servizio. A questo proposito viene ricordata la legge regionale n.21/2012 'Disposizioni in materia di difesa dal rischio idraulico' le cui modifiche, oggi in discussione in regione, dovrebbero far superare tale problema.

Gli esponenti dell'associazione introducono anche l'aspetto naturalistico, che assume grande importanza all'interno del CdF in quanto occasione per ristabilire equilibri ambientali lungo tutta l'asta. Si sono occupati e propongono interventi che vanno nella direzione della rinaturalizzazione con zone umide, aree con vegetazione spontanea e rinaturalizzazione delle aree spondali anche per la salvaguardia della fauna ittica e degli uccelli. Viene proposta l'attivazione di monitoraggi multidisciplinari di flora e fauna e emergenze ambientali in genere, e anche delle criticità, in forma mista volontariato più professionisti. Viene indicata la necessità di realizzare una sorta di "porta di accesso dell'area" e qualche forma di promozione da affiancare già in prima istanza all'attivazione di iniziative concrete.

### Circolo Turbone

Portano avanti diverse attività, sia nel circolo che all'esterno, con passeggiate nel bosco o sul bel percorso pedociclabile della Pesa, oppure pranzi conviviali, fino all'evento centrale di "Bosco in Festa- Festival dell'ecologia del paesaggio e delle tradizioni del mondo contadino", organizzato insieme al Comune di Montelupo F.no, che si svolge oramai da diversi anni. L'evento è un'opportunità per vivere l'ambiente, la natura e scoprire le ricchezze del territorio: la pista ciclabile, il torrente Turbone e l'omonima frazione. Per questo vengono organizzate visite guidate, escursioni bicicletate e altre attività sportive. Nell'organizzazione sono anche coinvolte le scuole di Montelupo con le quali il Circolo ha portato avanti diversi progetti di educazione ambientale come quello 'Tutti insieme per Turbone'. In occasione del 70° anniversario del Circolo è uscito il libro "Il circolo del Turbone, i nostri primi settant'anni per il popolo". Simone Vaiani, che ha curato il volume, invita tutte i presenti ad intervenire alla presentazione del libro che si terrà a Cerbaia il 16 dicembre. La presentazione potrà così costituire un primo evento delle attività congiunte tra le diverse associazioni e il Contratto di fiume. Tra i progetti futuri, il circolo intende creare un'attività a servizio della pista ciclabile. Si tratta di un progetto di fruibilità che vuole mettere in relazione il fiume e l'abitato e questi con il territorio più ampio. L'obiettivo è creare un luogo di svago e di aggregazione, cura dell'ambiente e di riscoperta dei temi del paesaggio. Hanno individuato un sito posto vicino al campo sportivo di Turbone. Come nel caso di Ginestra evidenziano i problemi di fruibilità delle sponde legati alla gestione e alla sicurezza dei percorsi e delle aree poste in prossimità del fiume.

#### **CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO**

Sede legale: Via Verdi, 16 - 50122 - Firenze - Tel. 055 240269 - Fax. 055 241458

E-mail: [info@cbmv.it](mailto:info@cbmv.it) - PEC: [info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it) - Sito internet: [www.cbmv.it](http://www.cbmv.it) - Codice Fiscale: 06432250485



Viale dei pini, 24, 50143 Firenze, Tel +39 3466617316, [info@coopmhc.com](mailto:info@coopmhc.com), [www.coopmhc.com](http://www.coopmhc.com)



Con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013

### Proloco San Vincenzo a Torri

Gli esponenti dell'associazione mettono in evidenza la necessità di non analizzare solo le aree di stretta pertinenza fluviale, ma di allargare l'area di indagine fino al crinale. A questo proposito viene ricordato che il territorio di riferimento del CdF dovrà essere l'intero bacino fluviale. Le attività portate avanti:

- rilevamento dei sentieri del territorio comunale e individuazione degli elementi patrimoniali posti lungo i percorsi. Dal rilevamento si è aperta una collaborazione con il Club Alpino Italiano di Firenze, che ha portato all'individuazione e alla mappatura di alcuni sentieri che entreranno a far parte della rete escursionistica CAI. Tale organizzazione ne curerà la manutenzione e la segnaletica. Asse centrale della rete è il sentiero 00 e parte del percorso intercomunale dell'anello del Rinascimento;
- censimento alberature, che coinvolge le facoltà di agraria e di architettura (paesaggio), vuole individuare alberature compatte, singole e lineari in base al pregio, al portamento, al significato storico e al rapporto con il contesto;
- progetto sulla ricognizione delle strade vicinali che coinvolge gli alunni dell'Istituto superiore Russel Newton di Scandicci per l'alternanza scuola-lavoro;
- attività volte alla valorizzazione del Mulinaccio, antico mulino idraulico oggi ridotto a rudere, inserito come luogo del cuore dal FAI. Si tratta di un notevole esempio di architettura paleo-industriale nata come diga per sbarrare il corso del borro dei Lami i cui ruderi oggi svolgono ancora la funzione di ponte tra le due sponde della valle. Il mulino è quasi ignorato da tutte le guide turistiche della zona e anche trovarlo non è facile visto che è ricoperto interamente dalla vegetazione. Vista l'importanza storica e testimoniale l'associazione, si adopera affinché il Mulinaccio possa essere recuperato promuovendo la sua valorizzazione attraverso l'organizzazione di passeggiate, eventi e spettacoli teatrali. La realizzazione delle casse di espansione sul torrente Pesa potrebbe costituire un'occasione per il suo recupero.

Credono che una delle missioni del CdF sia portare i turisti e i cittadini sul fiume e per questo le diverse associazioni svolgeranno un ruolo fondamentale. Per avviare tale progetto sarà necessario realizzare un percorso lungo la Pesa e attivarsi, come associazioni, per la formazione e il coinvolgimento dei cittadini nelle azioni di censimento e monitoraggio.

Sempre all'interno del CdF è opportuno comunicare le attività delle diverse associazioni per individuare quelle tematiche condivise che possono trarre valore aggiunto proprio dalla loro integrazione e dalla loro messa a sistema. In questo modo possono nascere relazioni tra le diverse iniziative e possono svilupparsi attività di coordinamento.

### WWF

Viene presentato il progetto "Osservatorio cittadino per il monitoraggio degli ecosistemi acquatici locali". E' un progetto di monitoraggio internazionale che prende a campione dei corsi d'acqua di diversi paesi come l'Inghilterra, gli USA, l'India, ecc, fra i quali sono stati scelti, per l'Italia, la Pesa e l'Elsa. Il progetto è coordinato dall'Università di Oxford e per l'Italia dall'Università di Siena, mentre Maurizio Bacci, di IRIS, è responsabile del coordinamento e dell'orientamento locale dei volontari, dell'elaborazione scientifica dei dati ed è il PI (Principal Investigator). Tra i soggetti coinvolti anche Pubblacqua che ha finanziato con 5000 euro il progetto. Si tratta del monitoraggio della qualità delle acque realizzato da cittadini volontari, sotto la supervisione dell'Università, che fornisce anche i kit per misurare appunto la qualità delle acque. Il progetto, che ha inizialmente coinvolto il tratto del Pesa ricadente nel comune di Tavarnelle, si è allargato fino al territorio di San Casciano per il quale è stata già avanzata una richiesta di

**CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO**

Sede legale: Via Verdi, 16 - 50122 - Firenze - Tel. 055 240269 - Fax. 055 241458

E-mail: [info@cbmv.it](mailto:info@cbmv.it) - PEC: [info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it) - Sito internet: [www.cbmv.it](http://www.cbmv.it) - Codice Fiscale: 06432250485



Viale dei pini, 24, 50143 Firenze, Tel +39 3466617316, [info@coopmhc.com](mailto:info@coopmhc.com), [www.coopmhc.com](http://www.coopmhc.com)



Con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013

finanziamento anche al Consorzio. Si tratta di una grande opportunità perché in questo modo si disporrebbe di una moltitudine di informazioni a bassissimo costo, ma anche perché si innescherebbe un processo di coinvolgimento e partecipazione che darebbe origine ad una educazione diffusa e una sensibilizzazione sul tema ambientale e sulla tutela della risorsa idrica anche nell'ottica del percorso attuativo del Contratti di fiume. Senz'altro il progetto innescherà sinergie con gli enti preposti, ma soprattutto con chi gestisce il territorio e la risorsa: il gestore idrico (Publiacqua), il gestore del reticolo idrografico (Consorzio di Bonifica) e i Comuni. E' in corso di elaborazione la relativa Scheda di monitoraggio e i primi rilevamenti dovrebbero partire a gennaio. I risultati saranno messi a disposizione degli interessati, potranno arricchire il quadro conoscitivo del CdF e potranno essere monitorati nel tempo.

Il monitoraggio può essere anche allargato alle opere idrauliche presenti, all'erosione spondale, alla vegetazione riparia e in alveo, alle condizioni ambientali e morfologiche del sito, alla presenza di fenomeni di degrado, alla presenza di habitat, ecc. In altre parole si auspica un monitoraggio partecipato esteso a tutto il bacino. E' una proposta, questa, che è stata condivisa da tutte le associazioni presenti. Insieme possono coprire, in base alle loro competenze ed interessi, temi particolare di indagine e tratti di torrente, per delineare, così, il quadro conoscitivo e monitorare nel tempo la qualità dell'ambiente fluviali. Per far questo è necessario impostare bene il progetto, coinvolgere nelle varie fasi la stampa e definire le attività di volontariato. Il progetto, specie se svolto in maniera coordinata, può raggiungere alta visibilità ed essere capace di attirare eventuali sponsor disposti a finanziare le attività. Sarebbe opportuno fare un blog dove inserire, man mano, le notizie e gli avanzamenti delle azioni.

#### Comitato promotore centro tradizioni popolari empolesse Valdelsa

Riallacciandosi alla proposta del censimento e monitoraggio partecipato propongono il rilevamento e la mappatura dei manufatti idraulici storici e di altri elementi del patrimonio paesistico e territoriale. L'occasione del progetto è la realizzazione delle casse di espansione che potrebbero costituire un'ottima occasione per portare avanti il censimento visto che il Consorzio, coinvolto in prima persona, dovrà effettuare diversi tipi di indagine. Tra le attività portate avanti dall'associazione ricordano il progetto di percorribilità del territorio sviluppato in collaborazione con il comune di Montespertoli. Il progetto, denominato "Acqua (Ambiente, Conoscenza, QUALità) e persone", si riferisce, in particolar modo, alla viabilità comunale e vicinale ad uso pubblico. Si basa su un'analisi storica e analizza le caratteristiche paesaggistiche dei contesti attraversati, in particolare del territorio che dal crinale raggiunge le rive del Pesa e dei suoi affluenti. Il progetto, accanto alla percorribilità del territorio, si propone di ricostruire la superficie del terreno per determinare le vie preferenziali delle acque superficiali contro il dissesto idrogeologico e di individuare le maggiori mutazioni storiche integrando i documenti iconografici e scritti con attività di rilievo delle strutture materiali legate all'acqua. Con questo progetto intendono proporre una linea di intervento che serva da modello operativo riproponibile in altre situazioni e sicuramente in tutto il bacino del torrente. Avanzano, inoltre, l'idea di costituire un ecomuseo legato al fiume e alle terrecotte.

#### **CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO**

Sede legale: Via Verdi, 16 - 50122 - Firenze - Tel. 055 240269 - Fax. 055 241458

E-mail: [info@cbmv.it](mailto:info@cbmv.it) - PEC: [info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it) - Sito internet: [www.cbmv.it](http://www.cbmv.it) - Codice Fiscale: 06432250485



Viale dei pini, 24, 50143 Firenze, Tel +39 3466617316, [info@coopmhc.com](mailto:info@coopmhc.com), [www.coopmhc.com](http://www.coopmhc.com)